



Comunicato stampa

Obblighi informativi verso il pubblico previsti dalla delibera Consob n. 11971 del 14.5.1999 e successive modifiche

Il Cda di Edison esamina i preliminari relativi al primo semestre dell'esercizio 2004

EDISON: CONTINUA LA CRESCITA DEI VOLUMI DI VENDITA E DEI RISULTATI

Cresce del 52% il risultato ordinario ante imposte del core business rispetto al 2003 a €175 mln, più che raddoppiato quello di gruppo a €188 mln

Milano, 28 luglio 2004 – Si è svolto oggi, presso la sede di Foro Buonaparte, il Consiglio di Amministrazione di Edison Spa che ha esaminato i risultati preliminari relativi alla gestione del primo semestre 2004. La relazione semestrale sarà approvata dal CdA nella riunione del 13 settembre 2004.

HIGHLIGHTS

Valori in milioni di euro	Core business (energia e corporate)			Gruppo		
	Prelim. 1° sem. 2004	1° sem. 2003	Δ	Prelim. 1° sem. 2004	1° sem. 2003	Δ
Ricavi netti	2.754	2.670	+3,1%	3.184	3.277	-2,8%
Margine operativo lordo	611	611	-	625	606	+3,1%
Utile operativo netto	300	282	+6,4%	311	241	+29,0%
Risultato ordinario ante imposte	175	115	+52,2%	188	70	+168,6%
Indebitamento finanziario netto				3.984	4.143 *	

(*) i dati si riferiscono al 31.12.2003



Il Core-business

Il **Core-business** registra un incremento nei volumi di vendita di oltre il 13,3% nell'energia elettrica e del 10,7% nel gas e un aumento dei ricavi netti limitato al 3,1% a 2.754 euro in seguito all'andamento dello scenario di riferimento meno favorevole rispetto allo scorso anno nel settore del gas.

Il **marginale operativo lordo** risulta in linea con quello dello stesso periodo del 2003 (€ 611 mln), mentre l'**utile operativo netto** cresce del 6,4% a €300 mln da €282 mln dell'anno precedente.

Questi risultati sono il frutto di una buona progressione del Mol nel settore elettrico sostanzialmente compensata da una flessione nel settore del gas. Quest'ultimo andamento è da porsi in relazione con il ricordato trend dello scenario di riferimento con forbice negativa tra costi di approvvigionamento del gas e prezzi di vendita, fenomeno che si dovrebbe in buona parte riassorbire nella restante parte dell'anno.

Al miglioramento dell'utile operativo netto si è aggiunta la sensibile riduzione degli oneri finanziari per €42 mln a €125 mln, da mettere in relazione con la diminuzione del debito e del relativo costo a fronte del miglior *standing* riconosciuto al Gruppo dai mercati finanziari.

Complessivamente quindi il Core business chiude il primo semestre con un **risultato ordinario ante imposte** positivo per €175 mln che si confronta con un risultato di € 115 mln nel 2003.

Energia elettrica

	Prelim. 1° sem. 2004	1° sem. 2003	Δ
Ricavi netti (<i>milioni di euro</i>)	2.199	1.997	+10,1%
Volumi di vendita (<i>Twh</i>)	25,8	22,7	+ 13,3%

I ricavi netti registrano un incremento del 10% passando a €2.199 mln dei primi 6 mesi del 2004 da € 1.997 mln del primo semestre 2003. Tale andamento è dovuto principalmente ai maggiori volumi di energia elettrica disponibili (+13,3%) in seguito all'entrata in vigore dal 1° gennaio 2004 del contratto di *tolling* con Edipower, mediante il quale Edison può disporre direttamente del 50% della capacità produttiva della società.

Nel periodo di riferimento il Mol si è attestato a € 500 mln con un incremento del 13,6% rispetto a €440 mln del 1° semestre 2003. L'aumento del Mol è riconducibile, oltre che all'incremento delle quantità vendute, alla crescita dei margini per



l'ottimizzazione delle vendite sui mercati liberalizzati grazie all'avvio della Borsa elettrica e di un mercato all'ingrosso più liquido.

Idrocarburi

	Prelim. 1° sem. 2004	1° sem. 2003	Δ
Ricavi netti (<i>milioni di euro</i>)	1.109	1.115	-0,5%
Volumi di vendita (<i>md di mc</i>)	5,8	5,2	+10,7%

Nel settore del gas i ricavi netti registrano una flessione da € 1.115 mln del primo semestre 2003 a € 1.109 mln dei primi 6 mesi 2004. Il notevole incremento dei volumi di vendita (oltre il 10%) è stato infatti più che compensato dalla riduzione dei prezzi. Nonostante alla fine di giugno il prezzo del Brent abbia raggiunto livelli prossimi ai massimi storici, le medie dei prezzi del Brent rilevanti per determinare i prezzi di acquisto e i prezzi di vendita del gas del primo semestre 2004, confrontate con quelle dello stesso periodo dell'anno precedente, mostrano un andamento a forbice, con una riduzione dei prezzi di vendita più pronunciata rispetto a quella dei prezzi di acquisto. Tale fenomeno dovrebbe invertirsi nella seconda parte dell'anno. L'andamento a forbice tra costi di approvvigionamento e prezzi di vendita ha determinato la contrazione del Mol che si attesta su € 154 mln alla fine del primo semestre 2004 rispetto a € 218 mln dello stesso periodo 2003.

Il Gruppo

Tra il 2003 e il 2004 si sono verificate variazioni di perimetro in seguito alla vendita di Antibioticos e Edisontel, società che avevano registrato complessivamente nel primo semestre dello scorso anno risultati negativi.

In seguito all'uscita dall'area di consolidamento di tali attività, i **ricavi netti consolidati** del Gruppo registrano una flessione del 2,8% rispetto allo stesso periodo del 2003, e si attestano a € 3.184 mln.

Risultati complessivamente positivi hanno fatto registrare le attività non core (Tecnimont e IWH) ancora presenti nel 2004 nel gruppo.

A livello consolidato, pertanto, migliora il **marginale operativo lordo** a € 625 mln (in crescita del 3,1% rispetto a € 606 mln del primo semestre 2003) e l'**utile operativo netto** pari a € 311 mln (in aumento del 29%); più che raddoppiato il **risultato ordinario ante imposte** a € 188 mln rispetto ai € 70 mln dei primi 6 mesi del 2003.

L'indebitamento finanziario e la ristrutturazione del debito

Alla fine del primo semestre 2004 l'indebitamento consolidato si attesta a € 3.984 registrando una diminuzione di € 159 mln rispetto a € 4.143 mln del 31 dicembre 2003. La contrazione dell'indebitamento è riconducibile sostanzialmente ai flussi di cassa generati dalle attività Core pur avendo realizzato circa 180 milioni di euro di investimenti.



Grazie alla diminuzione del debito, il rapporto debt to equity è ulteriormente sceso rispetto allo 0,69 registrato a fine 2003, un valore tra i migliori del settore a livello europeo.

Riorganizzazione del debito, operazioni

Nell'ambito della gestione finanziaria si segnala il perfezionamento della linea di credito Senior Unsecured a 5 anni per un ammontare complessivo di € 1.500 mln. Inizialmente prevista per € 1.000 mln, la sindacazione è stata successivamente integrata per € 500 mln a seguito della forte richiesta di partecipazione da parte delle banche.

Nel primo semestre 2004 è proseguito inoltre lo sviluppo del programma "Euro Medium Term Notes (EMTN)" da € 2 mld, varato dal Cda Edison lo scorso 11 novembre. Dopo il lancio e l'eccezionale successo del bond settennale da € 600 mln che ha inaugurato il programma EMTN, nel gennaio 2004 Edison ha riaperto il collocamento con una ulteriore tranche da € 100 mln, a cui sono state accordate condizioni ancor più favorevoli rispetto a quelle di due mesi prima.

Il 9 luglio 2004 si è chiuso un nuovo collocamento per una emissione obbligazionaria a tasso variabile di ammontare complessivo pari a € 500 mln. L'operazione ha riscosso un ampio favore da parte dei mercati internazionali che hanno emesso ordini per un quantitativo 3 volte superiore all'importo del collocamento.

Nell'ambito della strategia di ottimizzazione del debito esistente, i proventi derivanti dal rifinanziamento del debito e dai prestiti obbligazionari verranno utilizzati per consolidare nel medio termine la raccolta e allungare la durata media dell'esposizione debitoria così da sostenere la società nel piano di sviluppo.

Rating

Nel giugno 2004 l'agenzia di rating S&P ha innalzato a BBB+, stable outlook, il rating del credito a lungo termine e ha confermato a A-2 quello di breve termine. Nello stesso mese Moody's ha modificato da "negative" a "positive" l'outlook del rating Baa3 del credito a lungo termine di Edison.

Previsioni

L'andamento del primo semestre dell'anno conferma il trend positivo della gestione iniziato nell'ultimo esercizio e consente di prevedere per l'esercizio 2004 un risultato netto della gestione ordinaria positivo e superiore all'esercizio 2003.

Si ricorda che i dati semestrali 2003 e conseguentemente quelli dell'intero esercizio 2003 avevano beneficiato, una tantum, dei proventi della gestione straordinaria legata alla plusvalenza realizzata sulla cessione delle riserve di gas egiziane.

Prosegue il programma di semplificazione societaria

Il Consiglio di amministrazione ha approvato, in luogo dell'assemblea, come consentito dalla riforma del diritto societario per le società possedute al 100%, il progetto di fusione per incorporazione in Edison Spa di Ise Spa, società che all'atto



della fusione sarà interamente e direttamente posseduta dalla Edison Spa e soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della stessa.

Il progetto è già stato approvato anche dall'assemblea dei soci di Ise che si è riunita anch'essa il 28 luglio 2004.

La fusione avrà effetto contabile e fiscale 1° gennaio 2004 e tenuto conto dei tempi tecnici per il deposito e l'iscrizione dei diversi atti e per l'opposizione dei creditori, è da presumere che non possa avere efficacia nei confronti di terzi prima del 1° dicembre 2004.

Si ricorda che Edison ha già acquistato il 25% di Ise da Ilva Spa il 9 luglio 2004 e che l'acquisto dell'ulteriore 75% da Finel, già deliberato dai rispettivi organi sociali, avverrà prima della stipulazione dell'atto di fusione.

Il documento informativo relativo alle operazioni sopra richiamate sarà depositato domani presso la sede sociale e la Borsa, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta e sarà disponibile sul sito Internet dell'azienda.